COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 197 del 26/05/2026

Oggetto : REGIONE EMILIA ROMAGNA – BANDO PARTECIPAZIONE 2026 – CANDIDATURA DEL COMUNE DI RIMINI CON IL PROGETTO PARTECIPATIVO “LA CITTA’ CHE PARTECIPA”

L’anno duemilaventisei, il giorno ventisei del mese di Maggio, alle ore 13:08, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell’argomento all’oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Assente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Assente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Lari Michele	Assessore	Assente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Assente
Ridolfi Valentina	Assessore	Presente

Totale presenti n. 6 - Totale assenti n. 4

Presiede Anna Montini nella sua qualità di Assessore Anziano.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.

L'Assessore Gianfreda partecipa in videoconferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 06/09/2022.

OGGETTO**:** Regione Emilia Romagna – Bando partecipazione 2026 – candidatura del Comune di Rimini con il progetto partecipativo "la Città che partecipa"**.**

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che:

- la Giunta Regionale ha approvato con Delibera n. 482 del 07/04/2026 il "Bando della Partecipazione 2026" per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno di "iniziative di partecipazione pubblica" previsto dalla legge regionale n. 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche", i cui atti sono integralmente disponibili sul sito della Regione Emilia Romagna alla pagina web: https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/bando-della-partecipazione-2026;
- il Bando prevede la possibilità per i Comuni di candidare progetti di percorsi rappresentativi deliberativi in attuazione della Raccomandazione UE 2023/2836;
- questa amministrazione ha avviato e promosso diversi istituti di partecipazione: CiViVo; Forum deliberativi di quartiere; coprogettazioni per la gestione comune dei beni pubblici; Fondazione per il piano strategico ecc.;
- l'avvio e il consolidamento di queste attività hanno determinato la necessità di un confronto pubblico strutturato che faccia una proposta per la regolamentazione e gestione coordinata della partecipazione pubblica comunale, anche con strumenti e metodi alternativi a quelli in essere, che il processo stesso potrà individuare;
- è necessario che questa amministrazione, per candidare un suo progetto per la linea B assuma impegni obbligatori e facoltativi, meglio descritti proprio nel bando suddetto;
- il piano finanziario di progetto è stato ipotizzato immaginando un finanziamento regionale nel massimo previsto dal bando (€ 40.000,00), che sarà spalmato su due annualità, sempre come previsto nel bando, con una copertura di cofinanziamento pari al 100% (€ 40.000,00) da imputare in parti uguali sull'esercizio 2026 e sull'esercizio 2027, ovviamente solo se la candidatura del processo sarà accettata e "premiata" con il contributo ipotizzato; il cofinanziamento a carico dell'amministrazione troverà copertura sul capitolo 31990/60 del Bilancio 2026 – 2028 annualità 2026 e 2027 per un importo massimo di euro 20.000 sull'annualità 2026 e di euro 20.000 sull'annualità 2027;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi Civici, ai sensi dell'art. 49, I° comma e 147 bis, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrilevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI CANDIDARE** l'Amministrazione Comunale di Rimini al BANDO PARTECIPAZIONE 2026 della Regione Emilia Romagna con il Progetto Partecipativo: "LA CITTA' CHE PARTECIPA" secondo la linea di progetto "B" ***ALLEGATO – 01 – DESIGN DI PROGETTO***;

2) **DI ASSUMERE** i seguenti impegni obbligatori (punto 4.1.2 del Bando):
   a) sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all'art. 16 L.R. 15/2018;
   b) approvare l'atto, a sensi dell'art. 19 comma 1 L.R. 15/2018, con cui si dà conto della ricezione del documento di proposta partecipata, dell'ottenimento della validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia, in cui si renderanno noti i tempi di approvazione della delibera con le valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile previste da art. 19 comma 3 L.R. 15/2018;
   c) comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie scelte, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 19 comma 3 L.R. 15/2018;
   d) cofinanziamento del progetto, mediante il successivo impegno di risorse già disponibili nel bilancio di previsione pluriennale;

3) **DI ASSUMERE i seguenti impegni formali qualificati – facoltativi**:
   a) Qualora le proposte deliberate in questo processo partecipativo dovessero essere accolte dal Consiglio Comunale mediante l'adozione di modifiche statutarie e approvazione di apposita regolamentazione e gestione o qualora non lo fossero nei termini previsti dal bando, l'assemblea verrà debitamente coinvolta in attività di "confronto e valutazione" (punto 3.2 lett. c del bando);
   b) Il processo partecipativo e decisionale avrà una fase, all'interno delle reti civiche già insediate, di confronto e decisione attraverso modalità proprie, utilizzando la piattaforma già in uso sul sito comunale; avrà poi una fase decisionale comune, nel campione che andrà a costituire l'assemblea deliberativa di progetto, sperimentando gli strumenti di partecipazione digitale disponibili nella piattaforma regionale - consultazioni, raccolta di proposte, di preferenze, testi partecipati, voto diretto online (punto 3.3 lett. a e b del bando);
   c) Il processo deliberativo aderisce fin d'ora alla campagna regionale di monitoraggio assumendo fin d'ora l'impegno di aderire ad ogni richiesta della Regione Emilia Romagna tesa ad effettuare un puntuale monitoraggio delle azioni a riscontro dell'art. 12 comma 4 L.R. 15/2018 (punto 3.4 del bando);
   d) Tra i compiti del CdG locale ci sarà anche quello di un monitoraggio su base locale, complementare a quello regionale, secondo indicatori presenti nella proposta progettuale (punto 3.4 del bando);
   e) Verrà insediato un Comitato di garanzia locale per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo (punto 3.5 del bando);

4) **DI ASSUMERE** l'impegno all'adozione di qualsiasi atto necessario per approvare il processo partecipativo, e gli esiti dello stesso tramite un documento di proposta partecipata con relativo ottenimento della validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia, come previsto nel Bando

partecipazione 2026 della Regione Emilia Romagna – progetti candidati sulla linea B del bando regionale;

5) **DI DELEGARE** Agostino Pasquini, dirigente del Settore Servizi Civici di questo comune a presentare l'elaborato progettuale della candidatura, denominato nel Bando ***"LINEA B – SCHEMA GENERALE proposta progettuale"***, i cui contenuti saranno definiti con l'assessorato alla Partecipazione e all'adozione e sottoscrizione degli atti di gestione necessari;

6) **DI DARE ATTO** che in caso di accoglimento della candidatura del Comune di Rimini, per il bando Partecipazione 2026:

- *la Regione Emilia Romagna potrà riconoscere un contributo massimo di € 40.000,00;*
- *in base al contributo eventualmente riconosciuto sarà proposta la relativa variazione di bilancio in entrata e uscita;*
- *il codice CUP verrà acquisito entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria;*
- *la Giunta, con proprio atto, procederà alla nomina del "Tavolo di Negoziazione" e del "Comitato di Garanzia locale";*
- *l'avvio del progetto sarà comunicato alla Regione Emilia Romagna dal dirigente dei servizi civici, previo accertamento che tutti gli atti di spesa (entrata e uscita) siano esecutivi;*

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA l'urgenza di provvedere al fine della presentazione della candidatura del Comune al Bando Regionale (la scadenza del Bando 2026 è stabilita al 27/05/2026 alle ore 12);

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ASSESSORE ANZIANO

Anna Montini

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino